



BILANCIO ESERCIZIO 2009



FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.P.A.

Sede in FOLIGNO - via Cataleni,

Capitale Sociale versato euro 311.422,36

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PERUGIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02360460543

Partita IVA: 02360460543 - N. Rea: 211302

Relazione sulla Gestione al 31/12/2009

Signori Soci

L'esercizio chiude con un risultato negativo di euro 523.731,00. L'esercizio precedente ha rilevato un risultato negativo di euro 493.941,00.

La società si viene così a trovare nella situazione prevista dall'art. 2446 del Codice Civile, avendo perso oltre un terzo del capitale sociale; di conseguenza se entro un anno le perdite non si saranno ridotte a meno di un terzo, occorrerà procedere alla riduzione di capitale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalle esigenze relative alla struttura, circa la complessità delle operazioni di riconciliazione dei saldi con il comune di Foligno.

Andamento del settore

La società svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali in regime di "in house providing" ed opera in qualità di soggetto affidatario del socio unico Comune di Foligno, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa e dalla giurisprudenza vigente in materia, circa il divieto di operare nei confronti di soggetti diversi dal solo socio pubblico che controlla la società.

Dal bilancio si evince che il valore della produzione al 31/12/2009 è pari a euro 2.132.459,00,



inferiore rispetto al precedente esercizio per un importo pari a euro 92.212,00.

I costi della produzione risultano inferiori rispetto all'esercizio precedente di circa euro 107.000,00, essenzialmente per effetto di una notevole riduzione del costo degli ammortamenti (euro 54.030,00) e degli acquisti di beni e servizi (euro 65.699,00). Ciò è avvenuto sia in virtù della minore produzione, che per il ridotto ricorso alle esternalizzazioni.

I costi del personale invece hanno subito un forte incremento, pari a euro 212.411,00, a seguito del ricorso ad un numero molto consistente di lavoratori stagionali e all'utilizzo di prestazioni straordinarie del personale fisso.

Tutto ciò ha determinato una sostanziale invarianza rispetto all'esercizio precedente della differenza tra il valore e i costi della produzione, che risulta inferiore all'esercizio 2008 di soli euro 14.805,00.

Si evidenzia che nella situazione economico-finanziaria del 1° semestre i costi della produzione erano notevolmente contenuti e l'impennata verificatasi nel 2° semestre deriva dal massiccio ricorso al lavoro a tempo determinato.

Andamento della gestione

Il nuovo Consiglio di Amministrazione nominato nell'Assemblea dei Soci del 19 ottobre 2009 di fatto non ha potuto intervenire sull'andamento economico dell'esercizio, visto che la maggior parte del fatturato viene prodotto nei mesi compresi tra marzo e settembre.

Nella presentazione della situazione economica e finanziaria al 30/09/2009 ed in modo ancor più analitico e dettagliato nella stesura della Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.) per l'anno 2010, il nuovo C.D.A. ha messo in evidenza i problemi strutturali presenti nella società, che hanno determinato il risultato negativo anche dell'esercizio 2009.

Tali questioni sono riassumibili in estrema sintesi in:

1. eccessivo sbilanciamento tra personale indiretto alla produzione e personale diretto alla produzione, cosa che determina un livello troppo contenuto di produttività e



l'esigenza di ricorrere a personale stagionale e a lavoro straordinario, in misura non sopportabile per la società;

2. assegnazione di servizi compatibili con la capacità lavorativa del personale operaio. Infatti nella società vi sono una serie di dipendenti da tempo noti in città come "casi sociali", per le forti limitazioni lavorative dovute a precarie condizioni di salute, tant'è che provengono dai progetti di Lavoro Socialmente Utile (L.S.U.) attivati dal Comune di Foligno negli anni '90.

Permane inoltre il problema relativo al fatto che taluni servizi, anche consistenti dal punto di vista del fatturato, come p. es. la segnaletica verticale, sono stati affidati a condizioni economiche non remunerative e a volte anche in palese perdita.

La risoluzione delle problematiche finanziarie rappresenta il punto nodale e il presupposto di continuità della società.

Anche per l'esercizio 2009 non si può che confermare la forte criticità della situazione finanziaria, atteso che la quasi totalità dei costi è da ricondursi alla categoria dei costi fissi e viste le difficoltà vissute in termini di liquidità, in assenza degli interventi sulla periodicità della riscossione dei corrispettivi per i servizi prestati.

In questa situazione si viene a determinare un livello molto elevato di oneri finanziari passivi (euro 101.975,00) e di indebitamento con i fornitori (euro 478.767,88) e con l'erario: per tributi (euro 877.675,82) e per contributi previdenziali e assistenziali (euro 244.369,75). Va precisato che nel corso del 2010 una parte di questi debiti sono stati estinti; il pagamento della restante parte potrà avvenire con le risorse liquide derivanti dall'alienazione di beni strumentali non strategici per l'impresa.

In adempimento alle notizie di cui al novellato articolo 2428 c.c. si rappresentano i seguenti indici:

- margine di liquidità secca (attività a breve – rimanenze)/(passività a breve) = 0,22;
- margine di liquidità secondaria (attività a breve)/(passività a breve) = 0,27;

L'analisi dell'indebitamento della società evidenzia un totale debiti finanziari netti pari a euro



2.580.632,00 che, rapportato al fatturato complessivo dell'esercizio, pari a euro 2.022.498 rappresenta il 128%;

Il raffronto del "monte debiti a breve" con il patrimonio netto evidenzia invece un rapporto di 19 a 1.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Ambiente, sicurezza, salute

La società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

In particolare in data 27/11/2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto internamente dal Responsabile della Sicurezza, il quale prevede una serie di adempimenti con scadenze prestabilite. Nel corso dell'anno 2009 si è provveduto ai relativi aggiornamenti a seguito dei nuovi servizi affidati.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad euro 1.577 per immobilizzazioni immateriali e euro 92.203 materiali.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Vi segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio la società ha intrapreso la realizzazione del Piano di Ristrutturazione esposto dettagliatamente nella R.P.A. per l'anno 2010, in questo ambito sono state realizzate alcune iniziative tese a migliorare l'organizzazione complessiva dei servizi, attuando una programmazione concordata con i tecnici comunali referenti. Inoltre



sono state messe in atto le azioni previste per ridurre il peso del personale indiretto e di conseguenza aumentare la produttività.

In questo modo è stato possibile definire i tempi di esecuzione di ogni singolo servizio, ivi comprese le date di inizio e fine lavoro, tenendo conto della forza lavoro fissa a disposizione della società. Ciò ha consentito di ridurre sostanzialmente il ricorso ad assunzioni a tempo determinato, nella misura del 40% di quello utilizzato nel 2009, contenendo contestualmente i costi del personale, anche attraverso la conseguente forte riduzione del ricorso al lavoro straordinario.

Nel contempo sono state riviste le condizioni economiche di alcuni servizi, come il taglio del verde strade, e per altri servizi è stato aperto il confronto, ci riferiamo in particolare alla gestione comune dell'officina per la manutenzione spicciola del parco automezzi del comune e della società.

Per quanto riguarda l'organizzazione interna, è stata soppressa la figura del magazziniere, recuperando un operatore all'attività produttiva quotidiana ed è stata avviata la gestione del servizio di copisteria, stampa e impostazione grafica utilizzando un impiegato, ciò ha consentito di ridurre il numero del personale indiretto di n°2 unità.

Infine si è agito anche sul fronte del contenimento dei costi di acquisto di beni e servizi, attraverso l'installazione di una cisterna per l'erogazione di gasolio per autotrazione, che consente di realizzare un consistente risparmio nell'acquisto del carburante.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Foligno.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, punti 3) e 4) c.c.

Azioni proprie: non ricorre.

Azioni o quote possedute di società controllanti: non ricorre.



Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che la Relazione Previsionale Aziendale per il 2010, approvata dal socio in Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2010 del Comune di Foligno, prevede la messa in opera di un complesso Piano di Ristrutturazione, in parte già applicato, che comporta specifiche azioni strategiche che riguardano sia il socio che la società.

I primi dati relativi all'andamento economico della società al 31 maggio presentano un risultato in pareggio, in linea quindi con quanto previsto nella R.P.A. per il 2010. Al 30/09/2010 con i dati di periodo si potrà avere un quadro più preciso rispetto alla chiusura del 2010, in quanto i mesi restanti sono poco significativi in termini di fatturato.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

Unità locale, Ufficio Affissioni, Viale Mezzetti, Foligno.

DPSS - Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, comma 26, del D.Lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che in data 31.03.2009 si è provveduto all'aggiornamento del DPSS.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2009 così come propostovi.

In ordine alla perdita sofferta per euro 523.731 vi proponiamo:

- la copertura per euro 337.805 mediante l'utilizzo delle riserve disponibili;



– il riporto a nuovo della perdita residua per euro 185.926.

Vi ricordiamo che nel caso in esame ricorrono i presupposti di cui all'art. 2446 c.c., per cui se entro un anno le perdite non si saranno ridotte a meno di un terzo, occorrerà procedere alla riduzione del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente MATTIOLI STEFANO

Vicepresidente FUCINESE FERNANDO

Consigliere MERENDONI EDOARDO

**Bilancio al 31/12/2009****STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. crediti verso soci per vers.ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	14.672	18.944
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	14.672	18.944
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	5.253.752	5.162.519
Ammortamenti	691.637	564.011
Totale immobilizzazioni materiali (II)	4.562.115	4.598.508
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Altre immobilizzazioni finanziarie	0	212
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	212
Totale immobilizzazioni (B)	4.576.787	4.617.664
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	128.383	159.429
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	418.919	706.791
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	10.680
Totale crediti (II)	418.919	717.471
<i>III- Attività finanziarie che non cost. immob.</i>		
Tot. attività finanz. che non cost. immob. (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
Totale disponibilità liquide (IV)	95.547	13.720



Totale attivo circolante (C)	642.849	890.620
D) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (D)	11.144	13.639
TOTALE ATTIVO	5.230.780	5.521.923

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	311.422	311.422
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	251
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve (VII)	337.805	831.498
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) residua	-523.731	-493.941
Totale patrimonio netto (A)	125.496	649.230
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	17.729	16.378
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	332.385	287.291
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.381.748	1.688.557
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.373.157	2.811.860
Totale debiti (D)	4.754.905	4.500.417
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (E)	265	68.607
TOTALE PASSIVO	5.230.780	5.521.923



CONTI D'ORDINE

31/12/2009 31/12/2008

CONTO ECONOMICO

31/12/2009 31/12/2008

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.048.162	2.022.498
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	30.356	147.890
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	53.941	54.283
Totale altri ricavi e proventi (5)	53.941	54.283

Totale valore della produzione (A) 2.132.459 2.224.671**B) COSTI DELLA PRODUZIONE:**

6) per materie prime, sussid., di cons. e di merci	208.272	235.391
7) per servizi	255.575	294.155
8) per godimento di beni di terzi	32.537	81.455
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.129.271	1.014.627
b) oneri sociali	503.316	411.707
c), d), e) Tfr, quiescenza, altri costi del pers.	78.823	72.665
c) Trattamento di fine rapporto	78.823	72.665
Totale costi per il personale (9)	1.711.410	1.498.999
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Amm. immob. imm. e mat., altre sval. imm.	124.621	178.651
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.150	11.460
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	117.471	167.191
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	124.621	178.651
11) Var. riman. mat. prime, sussid., cons. e merci	31.046	-23.161
14) Oneri diversi di gestione	49.055	254.043

Totale costi della produzione (B) 2.412.516 2.519.533



Differenza tra valore e costi della produz. (A-B)	-280.057	-294.862
--	-----------------	-----------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti

altri	39	114
-------	----	-----

Totale proventi diversi dai precedenti (d)	39	114
--	----	-----

Totale altri proventi finanziari (16)	39	114
---------------------------------------	----	-----

17) interessi e altri oneri finanziari

altri	102.014	260.564
-------	---------	---------

Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	102.014	260.564
--	---------	---------

Totale prov. e oneri finan. (C) (15+16-17+-17-bis)	-101.975	-260.450
---	-----------------	-----------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.:

b) di imm. finanziarie che non costit. partecipaz.	212	0
--	-----	---

Totale svalutazioni (19)	212	0
--------------------------	-----	---

Totale delle rettifiche di valore (D) (18-19)	-212	0
--	-------------	----------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20) Proventi

Plusvalenze da alienazioni ricavi non iscr. n.5	0	4.172
---	---	-------

Altri	5.907	151.289
-------	-------	---------

Totale proventi (20)	5.907	155.461
----------------------	-------	---------

21) Oneri

Minusvalenze da alienazioni effetti cont. no n.14	3.145	0
---	-------	---

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1
--	---	---

Altri	115.540	67.889
-------	---------	--------

Totale oneri (21)	118.687	67.890
-------------------	---------	--------

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-112.780	87.571
---	-----------------	---------------

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	-495.024	-467.741
---	-----------------	-----------------

22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant.

Imposte correnti	34.500	26.200
------------------	--------	--------



Imposte differite	-5.793	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	28.707	26.200
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-523.731	-493.941

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente MATTIOLI STEFANO

Vicepresidente FUCINESE FERNANDO

Consigliere MERENDONI EDOARDO



Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2009 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2009, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.



Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalle esigenze relative alla struttura, circa la complessità delle operazioni di riconciliazione dei saldi con il comune di Foligno.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.



I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Gli amministratori hanno provveduto a rideterminare la vita utile residua dei cespiti aziendali, a seguito di spese straordinarie incrementative e di una riorganizzazione dei processi produttivi, sia sotto il profilo della durata tecnica che dell'obsolescenza economica. Di conseguenza, sono stati modificati i piani di ammortamento e quindi le aliquote effettivamente applicate, che ad oggi sono le seguenti (ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio), ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati: 1,8%

Impianti e macchinari: 12%

Attrezzature industriali e commerciali: 12%

Altri beni:

- mobili e arredi: 7,2%
- macchine ufficio elettroniche: 12%
- autoveicoli: 12%

L'effetto della modifica dei piani di ammortamento è, sul conto economico, pari ad euro



62.000,00 di minori ammortamenti stanziati.

In deroga ai criteri sopra illustrati, le attrezzature che, per le loro caratteristiche tecniche, sono soggette a continuo rinnovamento sono state iscritte tenendo conto di un valore costante, conformemente alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, punto 12 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce non ricorre nel presente bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, e più precisamente:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo del costo di acquisto.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

**TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività sono tutte espresse in euro.

Impegni, garanzie e rischi

Se esistenti, sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che non sono intervenute le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni immateriali: nessuna rivalutazione

Immobilizzazioni materiali:

rivalutazione immobili ai sensi del D.L. 185/2008

Immobili	Costo storico	Fondo ammortam.	Valore corrente	Rivalutazione massima	Rivalutazione effettuata
Ammortizzabili	-	-	-	-	-
Foligno via IV novembre 60,6%	1.030.154	107.660	1.491.972	569.478	500.000
Foligno via Cataleni	1.960.875	115.150	1.960.875	115.150	115.000
Totali	2.991.750	222.810	3.452.847	684.628	615.000

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

La voce non ricorre nel presente bilancio.

**Attivo circolante - Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 128.383 (€ 159.429 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	159.429	128.383	-31.046
Totali	159.429	128.383	-31.046

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 418.919 (€ 717.471 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	F.do svalut. interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'es. succ.	366.683	0	0	366.683
Tributari - esigibili entro l'es. succ.	25.826	0	0	25.826
Verso Altri - esigibili entro l'es. succ.	26.410	0	0	26.410
Totali	418.919	0	0	418.919

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	605.229	366.683	-238.546
Crediti tributari	75.884	25.826	-50.058
Crediti verso altri	36.358	26.410	-9.948
Totali	717.471	418.919	-298.552

Attivo circolante - Attività finanziarie

La voce non ricorre nel presente bilancio.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 95.547 (€ 13.720



nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	8.404	89.236	80.832
Denaro e valori in cassa	5.316	6.311	995
Totali	13.720	95.547	81.827

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile si segnala che la società non detiene partecipazioni in altre società.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si segnala che non esistono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	366.683	0	0	366.683
Crediti tributari - Circolante	25.826	0	0	25.826
Verso altri - Circolante	26.410	0	0	26.410
Totali	418.919	0	0	418.919

Crediti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si segnala che i crediti sono vantati quasi esclusivamente nei confronti del Comune di Foligno.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 11.144 (€13.639 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	13.639	11.144	-2.495
Totali	13.639	11.144	-2.495

**Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile si segnala che non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 125.496 (€ 649.230 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/(Dest. perdita)	Aumenti/Riduzioni di capit.	Altri movimenti	Saldo finale
Capitale	311.422	0	0	0	311.422
Riserva legale	251	0	0	-251	0
Altre riserve	831.498	0	0	-493.693	337.805
Utile (perdita) dell'esercizio	-493.941	0	0	-29.790	-523.731
Totali	649.230	0	0	-523.734	125.496

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

D.L. 185/2008 euro 337.805,00

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	311.422	0	0	0
Altre riserve	337.805	0	0	337.805

Descrizione	Liberam. disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per copertura perdite	Altri utilizzi
Capitale	311.422	0	0	311.422	0
Altre riserve	337.805	0	0	337.805	0



Strumenti finanziari

Si informa, ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile, che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 17.729 (€ 16.378 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Altri	16.378	0	0
Totali	16.378	0	0

Descrizione	Altri movim. dell'eserc. +/-	Saldo finale	Variazione
Altri	1.351	17.729	1.351
Totali	1.351	17.729	1.351

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 332.385 (€ 287.291 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	287.291	0	0
Totali	287.291	0	0

Descrizione	Altri movim. dell'eserc. +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	45.094	332.385	45.094
Totali	45.094	332.385	45.094



Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.754.905 (€ 4.500.417 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	2.599.201	2.438.850	-160.351
Acconti	135	315	180
Debiti verso fornitori	510.999	478.768	-32.231
Debiti tributari	341.979	548.937	206.958
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	52.132	244.370	192.238
Altri debiti	995.971	1.043.665	47.694
Totali	4.500.417	4.754.905	254.488

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si segnala che non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	367.177	2.071.673	0	2.438.850
Acconti (ricevuti)	315	0	0	315
Debiti verso fornitori	478.768	0	0	478.768
Debiti tributari	434.770	114.167	0	548.937
Debiti vs ist. prev. e secur. sociale	244.370	0	0	244.370
Altri debiti	856.348	187.317	0	1.043.665
Totali	2.381.748	2.373.157	0	4.754.905

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:



Descrizione	Deb. non ass. da garanz. reali	Deb. assiti da garanz. reali	Totale
Debiti verso banche	2.438.850	0	2.438.850
Acconti (ricevuti)	315	0	315
Debiti verso fornitori	478.768	0	478.768
Debiti tributari	548.937	0	548.937
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	244.370	0	244.370
Altri debiti	1.043.665	0	1.043.665
Totali	4.754.905	0	4.754.905

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice si segnala che non esiste una ripartizione geografica dei debiti sociali.

Finanziamenti effettuati dai soci

La voce non ricorre nel presente bilancio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 265 (€ 68.607 nel precedente esercizio). La differenza è legata all'imputazione dei ratei relativi al personale alla voce: debiti a breve ritenuta più congrua, per € 89.176,89.

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	68.607	265	-68.342
Totali	68.607	265	-68.342

Informazioni sul Conto Economico

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	-5.793	0	0
IRAP	34.500	0	0	0
Totali	34.500	-5.793	0	0



Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La composizione ed i movimenti della voce "Fondo per imposte differite" concernenti le differenze temporanee tassabili sono così rappresentati:

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	169.125	23.985	193.110
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	5.074	720	5.794
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	164.051	23.265	187.316

Altre Informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile:

Le spese ammontano a € 32.537,40 e si riferiscono: € 3.450,00 a canoni per locali in locazioni, € 12.915,40 a leasing finanziario ed € 16.172,00 per noleggi attrezzatura.

- LEASING

Valore attuale delle rate non scadute 30.721,02

Interessi passivi di competenza dell'esercizio 2.514,99

Valore netto dei leasing qualora fossero stati acquistati

- di cui valore lordo dei beni 84.400,00

- di cui valore dell'amm.to d'esercizio 11.630,00

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Si informa che l'attività sociale è rivolta esclusivamente nei confronti dell'unico socio Comune di Foligno.

Non sono state effettuate operazioni con dirigenti, amministratori e sindaci della società.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento -



art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del comune di Foligno del quale si omettono riferimenti patrimoniali.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non detiene partecipazioni in altre imprese.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 2, punti 3) e 4) c.c..

Azioni proprie:

nessuna

Azioni o quote possedute di società controllanti:

nessuna

DPSS - Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che si è provveduto alla redazione del DPSS.

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente MATTIOLI STEFANO

Vicepresidente FUCINESE FERNANDO

Consigliere MERENDONI EDOARDO



Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

Agli Azionisti della **FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO SPA**

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile

a) abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società **FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO SPA** chiuso al 31/12/2009. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società FILS Spa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25/05/2009

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa.



Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile.

A tal riguardo rinnoviamo l'auspicio di un potenziamento con particolare riguardo all'area consulenza.

c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società FILS S.p.a. per l'esercizio chiuso al 31/12/2009.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-ter, secondo comma, lettera e), del Codice civile.

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FILS S.p.a. chiuso al 31/12/2009.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente

Pag. 27



assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo
 5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
 6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
 7. In merito alla struttura patrimoniale, si evidenzia la forte criticità della stessa in relazione soprattutto alla perdurante gestione economica negativa, che ha oramai assottigliato e reso estremamente fragile il patrimonio aziendale. Il capitale sociale si attesta ai limiti minimi previsti dalla legge per le società per azioni. Tale preoccupazione è rafforzata anche dal valore degli indici presenti nella Relazione sulla Gestione che, sinteticamente, segnalano il crescente fabbisogno finanziario. Il collegio auspica un tempestivo potenziamento patrimoniale da parte della proprietà, e un monitoraggio attento



sull'evoluzione della gestione aziendale, poiché eventuali risultati negativi, anche di modesta entità, determinerebbero il ricorso all'articolo 2447 c.c..

8. Gli Amministratori hanno, tuttavia, redatto il bilancio di esercizio nella prospettiva della continuazione aziendale.
9. Il CDA del 2010 ha approvato la RPA indicando che la continuità aziendale si basa sulle aspettative di esito favorevole delle azioni intraprese per la ristrutturazione debitoria della società e del suo assetto industriale. La continuità aziendale appare quindi subordinata alla realizzazione degli obiettivi economici e finanziari del piano ed alla dismissione di alcuni assets sociali.
10. Sulla base di quanto indicato il presupposto di continuità aziendale risulta correlato a molteplici e significative incertezze tali da non permettere di esprimere un giudizio circa il presupposto della continuità aziendale. Il risultato positivo dei primi cinque mesi dell'esercizio in corso, documentato dagli amministratori, rappresenta un positivo indizio.
11. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
12. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2009 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice Civile rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
13. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro e si riassume nei seguenti valori:	Euro	5.230.780
Attività		
Passività	Euro	5.230.780
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	649.227
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	-523.731
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0



Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.132.459
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.412.516
Differenza	Euro	-280.057
Proventi e oneri finanziari	Euro	-101.975
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-212
Proventi e oneri straordinari	Euro	-112.780
Risultato prima delle imposte	Euro	-495.024
Imposte sul reddito	Euro	28.707
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	-523.731

14. Il Collegio ha proceduto alla verifica dei criteri seguiti dagli amministratori nella rivalutazione dei beni immobili dell'impresa ai sensi dell'articolo 15, commi 16 e seguenti del decreto legge n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009. A tale proposito il Collegio Sindacale attesta che la rivalutazione non eccede i limiti di valore indicati al comma 2 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo dell'articolo 15, comma 23 del decreto legge n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

15. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

16. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2009, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione della perdita dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale

Ottaviani Omero

Baldoni Luca

Battistelli Claudio